



Corte dei Conti

Sezione del controllo sugli enti

RELAZIONE

sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)

per gli **esercizi 2008 e 2009**



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 31 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto legislativo n. 128 per il riordino dell'ente in data 4 giugno 2003 e con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni amministrative e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Angelo Buscema e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni amministrative e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

- 2 -

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 - corredati delle relazioni amministrative, e degli organi di revisione - dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Angelo Buscema

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 10 giugno 2011

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)** per gli **esercizi 2008 e 2009**

SOMMARIO

Premessa

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento
2. Gli organi
3. Le risorse umane
3. La struttura aziendale
5. L'attività istituzionale
6. I risultati contabili delle gestioni
 - 6.1 Il rendiconto finanziario
 - 6.2 Le gestioni dei residui
 - 6.3 La situazione amministrativa
7. Il conto economico
8. Lo stato patrimoniale
9. Le partecipazioni a società

Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 aprile 1958, n. 259, sulle gestioni dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per gli esercizi 2008 e 2009, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2007, è stato oggetto della determinazione n. 1001/2008 del 12 dicembre 2008, pubblicata in *Atti Parlamentari* – XVI Legislatura, Doc. XV, n. 66.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia per più dettagliate informazioni, la Corte ha diffusamente riferito in ordine all'evoluzione legislativa che ha interessato l'ordinamento dell'Ente.

Da ultimo, con decreto del Presidente dell'ASI in data 1º marzo 2010 (pubblicato nella G.U. n. 59 del 12.3.2010) sono state apportate delle modifiche, approvate dal MIUR con nota del 20 gennaio 2010, al Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Ente, che hanno interessato la struttura organizzativa.

Va ricordato, altresì, che, in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 27 settembre 2007, n. 165, è stato emanato il d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, allo scopo di *"promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca, di garantire autonomia, trasparenza ed efficienza nella gestione e di provvedere al riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal MIUR"*.

Il decreto di riordino stabilisce, tra l'altro, che:

- agli enti di ricerca è riconosciuta autonomia statutaria nel rispetto dell'articolo 33 della Costituzione, e in coerenza con i principi della Carta europea dei ricercatori;
- gli statuti devono essere adeguati in conformità alle disposizioni della legge di delega 27 settembre 2007, n. 165, e dello stesso decreto di riordino, prevedere la riduzione del numero dei componenti degli organi di direzione, amministrazione, consulenza e controllo nonché l'adozione di forme organizzative atte a garantire trasparenza ed efficienza della gestione, garantendo l'alto profilo scientifico e professionale;
- in sede di prima attuazione, la formulazione e deliberazione degli statuti e dei regolamenti spettano ai Consigli di amministrazione dei singoli enti in carica alla data di emanazione del decreto stesso, integrati da cinque esperti nominati dal Ministro vigilante e dotati di specifiche competenze in relazione alle finalità dell'ente ed ai particolari compiti conferiti;
- gli statuti sono deliberati previo parere favorevole dei Consigli scientifici.

L'art. 9 del nuovo Regolamento di organizzazione attiene alla composizione del Consiglio di amministrazione che è costituito dal Presidente e da quattro membri, dei quali uno designato dal Ministro degli affari esteri, uno dal Ministro della difesa, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno in rappresentanza del Ministero vigilante.

Sono in fase conclusiva le procedure di elaborazione dello statuto e dei regolamenti, previste dall'articolo 3 del d.lgs. 213/2009.

Con delibera commissariale n. 78 del 23 luglio 2009 è stata attuata una rivisitazione della macro-organizzazione dell'Agenzia, già sollecitata dal Collegio dei revisori, e per la quale l'Amministrazione aveva assunto un formale impegno già dal 2007.

2. Gli organi

In ordine alle competenze ed alla composizione degli organi dell'Agenzia, che sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio tecnico- scientifico e il Collegio dei revisori dei conti si richiamano le indicazioni contenute nelle relazioni precedenti, e si riportano i fatti intervenuti nel biennio in esame.

Presidente

A seguito delle dimissioni di sei dei sette componenti del Consiglio di amministrazione, il 1 agosto 2008 sono stati dichiarati decaduti gli organi in carica, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti, e nominati, con decreto 19-9-2008 n. prot. 7291-GM del Ministro per l'istruzione, l'università e la ricerca, un Commissario straordinario, nella persona dello stesso Presidente cessato dall'incarico, e un sub-commissario.

In data 3 luglio 2009, il Commissario straordinario è stato nominato Presidente dell'ASI per un quadriennio, nel rispetto della procedura prevista dall' art.6, comma 2, del decreto legislativo n.128 del 4 giugno 2003.

Consiglio di amministrazione

Con decreto del MIUR in data 5 agosto 2009 è stato nominato, per un quadriennio, il Consiglio di amministrazione, composto da sette membri oltre al Presidente dell'Agenzia, che si è insediato il 10 settembre successivo.

Consiglio tecnico-scientifico

Il Consiglio tecnico-scientifico, organo consultivo dell'Agenzia - composto di undici membri, oltre al Presidente dell'ASI che lo presiede - è stato ricostituito in data 21 gennaio 2010 per un quadriennio.

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio, scaduto il 10 giugno 2008, è stato ricostituito in data 19 settembre 2008. Al fine di sanare la situazione di "vacatio" determinatasi, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) ha concesso efficacia retroattiva alla nomina.

Peraltro, va sottolineato che, nel corso del 2009, il Collegio non ha operato con continuità essendo più volte cambiato il Presidente; tale situazione di precarietà si è conclusa soltanto il 12 novembre 2009.

Compensi degli organi

I compensi degli organi sono stati rideterminati con decreto interministeriale del 3 febbraio 2005, applicando la riduzione prevista dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", e dal decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006 n. 248 recante "disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".

Si riporta, di seguito, la tabella riassuntiva dei compensi spettanti agli organi nel 2008 e nel 2009.

Tabella 1

ORGANI	IMPEGNI	
	2008	2009
PRESIDENTE	64.233,33	32.957,03
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	85.171,82	50.572,99
COLLEGIO DEI REVISORI	527.746,78	244.067,81
CONSIGLIO TECNICO SCIENTIFICO	18.112,93	0,00
COMMISSARIO E SUB COMMISSARIO		196.397,26 ¹
TOTALE	695.264,86	523.995,09

La variazione in diminuzione rilevata nel 2009 dei compensi al Presidente è conseguente al commissariamento dell'ente.

La drastica flessione degli emolumenti erogati al collegio dei revisori è connessa, come si è già detto, alla limitata attività svolta dal predetto organo nel corso del 2009.

¹ La quota riferita al compenso del commissario e del sub- commissario per il 2009 comprende parte di quanto dovuto per il 2008.

3. Le risorse umane

L’Agenzia Spaziale Italiana ha redatto per il triennio 2008- 2010 il Piano Triennale di Attività, che contiene anche, come previsto dall’articolo 14 del Decreto legislativo n. 128/2003, la tabella relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, predisposto ai fini del riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all’articolo 7 del Decreto legislativo n. 204 del 1999.

Il Piano è stato approvato dal MIUR in data 10 marzo 2009.

Con il Piano Triennale per il 2009-2011, approvato dal Consiglio di amministrazione dell’ASI con delibera n. 14 del 2009, la dotazione organica originaria (250 unità di personale) è rimasta formalmente immutata rispetto al Piano precedente, così come i parametri utilizzati per la definizione del costo complessivo, pari a 18.301.847,21 euro per anno.

Negli anni 2008 e 2009, peraltro, l’ASI è stata autorizzata ad assumere, rispettivamente, prima 13 e poi altre 8 unità di personale a tempo indeterminato.

L’Agenzia ha applicato quanto previsto dai commi 519 e 520 dell’articolo unico della legge 296/2006, che hanno introdotto il principio della stabilizzazione dei precari.

La prima fase del processo di stabilizzazione si è conclusa nel mese di maggio del 2008 e l’applicazione delle predette procedure ha comportato situazioni di conflittualità, con proliferazione di contenzioso².

Il costo di tali stabilizzazioni è stato per l’anno 2008 di euro 541.309,88 e per l’anno 2009 di euro 96.245,31.

Il 13 luglio 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano Triennale di Attività 2010-2012, in cui la dotazione organica è stata ampliata da 250 a 400 unità con la motivazione di asserire difficoltà di funzionamento dell’Agenzia alle quali si è sopperito nel corso degli anni con personale comandato o in mobilità.

Tuttavia il potenziamento delle risorse umane appare condizionato dalle recenti disposizioni normative dirette al rigoroso contenimento della spesa e dal blocco del turn-over.

Il trattamento giuridico-economico del personale non dirigenziale dell’ASI è tutt’ora regolato dal primo CCNL ASI per il quadriennio 2006 – 2009, sottoscritto presso l’ARAN il 4 agosto 2010.

² Il Collegio dei revisori dei conti ha fatto rilievo sull’inserimento nell’elenco delle stabilizzazioni di personale non avente diritto a beneficiare, quali i titolari di contratti per progetti di ricerca.

Per ciò che concerne l'attuazione del trattamento economico accessorio, è intervenuta la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n.7 del 15 luglio 2010 che ha imposto, a pena di nullità, la sottoposizione dei contratti integrativi, sottoscritti dopo il 15 novembre 2009, al preventivo esame del Dipartimento stesso e del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sulla compatibilità economico- finanziaria.

Secondo quanto riferisce l'Amministrazione sul fronte del salario accessorio, l'ultimo accordo raggiunto concerne l'anno 2008. Per quanto riguarda il 2009, l'Amministrazione ha comunicato di aver erogato provvisoriamente il trattamento economico in attesa della formalizzazione, sollecitata dal collegio dei revisori³, dell'accordo sindacale sull'utilizzo del fondo e dell'approvazione dei competenti Ministeri; ciò in quanto detto compenso è costituito in massima parte da voci pre-fissate nell'ammontare.

Circa l'erogazione dell'indennità di responsabilità per la direzione di strutture tecnico-scientifiche e di progetti di ricerca ad 84 unità di personale tecnologo a tempo indeterminato ed a 41 unità a tempo determinato, il Collegio dei revisori ha avanzato riserve sulla compatibilità della stessa ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 rispetto ai vincoli di bilancio richiedendo l'intervento dei ministeri vigilanti.

A giudizio della Corte l'ASI ha dato una applicazione largamente estensiva della predetta disposizione legislativa, che è invece ispirata a criteri selettivi e premiali, con la conseguenza di una lievitazione della spesa non compatibile con i vincoli di bilancio.

Il CCNL per ciò che concerne la Dirigenza amministrativa ASI per il quadriennio 2002 – 2005 è stato vistato dalla Corte dei conti e definito presso l'ARAN il 3 giugno 2010.

Il decreto legislativo n.128/2003 ha fissato il numero dei posti di dirigente amministrativo in 4 unità di seconda fascia, senza peraltro alcuna menzione dei dirigenti di I fascia.

Nella seguente tabella si riporta la dotazione organica del personale al 31 dicembre 2009 secondo i diversi profili:

³ Il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto una ispezione, tuttora in corso, relativamente all'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di trattamento economico del personale operante nell'Agenzia.

Tabella 2**DOTAZIONE ORGANICA EX D.lgs 128/2003**

Profilo	Livello	Totali
Dirigenti		4
Dirigente tecnologo	I	28
I tecnologo	II	54
Tecnologo	III	92
Totale		168
Funzionario di amministrazione	IV	8
	V	7
Totale		15
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	11
	V	3
	VI	6
Totale		20
Collaboratore di amministrazione	V	4
	V	6
	VII	9
Totale		19
Operatore tecnico	VI	1
	VII	2
	VIII	2
Totale		5
Operatore di amministrazione	VII	3
	VIII	5
	IX	9
Totale		17
Ausiliario tecnico	VIII	1
	IX	3
	X	0
Totale		4
Ausiliario di amministrazione	IX	2
	X	0
Totale		2
Totale generale		250

Le spese per il personale

Le spese per il personale sono state pari a 27.078.621 euro nel 2008 e ad euro 24.059.920 nel 2009.

Nel 2009 la spesa è formalmente diminuita di 3.647.388 euro, in quanto nel 2008 sono stati erogati al personale gli emolumenti consequenti all'applicazione del CCNL ASI, approvato nel novembre 2007.

Nella seguente tabella 3 si riporta per il triennio 2007- 2009 la consistenza del personale a tempo indeterminato e di quello a tempo determinato, con l'importo delle retribuzioni, globali e unitarie.

Tabella 3

Oneri del personale a tempo indeterminato – Esercizi 2007- 2009

2007			variaz.ne retrib.ne unitaria %	2008			variaz.ne retrib.ne unitaria %	2009			variaz.ne retrib.ne unitaria %
retrib.ne	unità	retrib.ne unitaria media		retrib.ne globale	unità	retrib.ne unitaria media		Retrib.ne globale	unità	retrib.ne unitaria media	
Globale	pers.				pers.				pers.		
11.408.193	160	71.301	-11,71	15.897.494	171	92.968	30,39	13.919.046	174	79.995	-13,95

Oneri del personale a tempo determinato- Esercizi 2007- 2009

2007			variaz.ne retrib.ne unitaria %	2008			variaz.ne retrib.ne unitaria %	2009			variaz.ne retrib.ne unitaria %
retrib.ne Globale	unità pers.	retrib.ne unitaria		retrib.ne globale	unità pers.	retrib.ne unitaria		Retrib.ne globale	unità pers.	retrib.ne unitaria	
8.579.393	103	83.295	-2,44	9.829.407	82	119.871	43,91	8.760.167	80	109.502	-8,65

Tabella 4

Incidenza degli oneri del personale rispetto alle spese correnti e alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali

	2007	2008	2009
Costo globale del personale *	23.433.671	27.078.621	24.059.920
Spese correnti	670.036.000	695.566.067	623.180.708
Incidenza %	3,50	3,89	3,86
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	634.511.046	653.892.112	585.693.582
Incidenza %	3,69	4,14	4,11

* Come è noto il costo globale del personale tiene conto anche del TFR e pertanto non può coincidere con la retribuzione globale

Dall'esame dei dati risulta una lieve flessione nel 2009 rispetto al 2008 degli oneri di personale in riferimento alle spese correnti ed alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali.

Produttività del personale

Il Direttore Generale dell'ASI ed i dirigenti amministrativi percepiscono una indennità di risultato connessa al raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno.

Il personale di ruolo IV-IX livello percepisce un trattamento accessorio definito in sede di contrattazione decentrata che viene erogato nel mese di febbraio (Fondo per l'applicazione del trattamento accessorio del personale avente diritto ex artt. 43, 44, 45, 46, e 47 del CCNL 7/6/98).

Il personale di ruolo e quello a tempo determinato, equiparato per contratto al personale di ruolo, percepiscono uno speciale trattamento economico, secondo quanto stabilito nell'art.18 del regolamento del personale, approvato con delibere nn. 196 del 22 maggio 1990 e 210 del 26 luglio 1990, ai sensi del quale è prevista la corresponsione di un compenso ulteriore nella misura del 30 per cento del trattamento retributivo fondamentale.

L'erogazione di tale trattamento, utile ai fini previdenziali e dell'indennità di anzianità, comporta una procedura di valutazione della professionalità, delle esperienze maturate e dell'impegno profuso dal personale per lo sviluppo di specifiche attività; peraltro la Corte evidenzia che nel corso degli anni tale corresponsione ha avuto una applicazione ampia e generalizzata senza alcuna effettiva selezione.

Il personale a tempo determinato, assunto ai sensi dell'art. 8 del Dlgs127/1999, percepisce inoltre senza una idonea valutazione, entro il mese di febbraio un bonus, anch'esso legato al conseguimento di obiettivi prefissati.

Incarichi di studio e consulenze

Negli anni 2008 e 2009, l'ASI ha conferito 14 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e 6 di consulenza.

Peraltro, nel 2009 si è avuta una riduzione della spesa sostenuta per incarichi di studio e di consulenza per effetto dell'applicazione della normativa vigente in materia di contenimento di tale tipologia di spesa.

4. La struttura aziendale

Le strutture a disposizione dell’Agenzia, le cui attività nel biennio in esame sono illustrate nelle relazioni tecniche allegate ai consuntivi, comprendono principalmente:

- 1) il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento;
- 2) il Centro Spaziale “L. Broglio” di Malindi, che l’ASI gestisce quale base di lancio e controllo di satelliti. Obiettivo primario del Centro è la gestione e il potenziamento delle attività del centro in termini di incremento delle capacità logistiche, tecnologiche, operative e progettuali; tali attività sono svolte sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale che fanno riferimento al bacino dell’Africa Orientale.

La Base di lancio Palloni Stratosferici di Trapani-Milo, con delibera del CdA n. 56 del 24 giugno 2010 è stata chiusa in ragione della non economicità del mantenimento della struttura e del diminuito interesse dell’utenza scientifica per la tipologia di missioni dalla stessa effettuabili.⁴

4.1 Organizzazione

Il Direttore Generale

Con decreto del Commissario straordinario del 28 aprile 2009 è stato nominato il nuovo Direttore Generale il cui mandato è stato prorogato fino all’insediamento del Consiglio di Amministrazione; per lo svolgimento di tale compito è stato previsto, in misura analoga al trattamento erogato al precedente Direttore, il compenso annuo lordo di 198.056,41 euro, di cui 162.607,52 euro per la parte fissa e 35.448,89 euro per la parte variabile.

Nella seduta del 10 settembre 2009, l’organo consiliare ha confermato la nomina del Direttore Generale ed il compenso complessivo di 198.056,41 euro, di cui 183.056,41 euro per la parte fissa e 15.000,00 euro per la parte variabile.

⁴ Gli elementi che hanno determinato la chiusura della Base, possono così riassumersi:

- a) la preferenza manifestata dall’utenza scientifica per missioni di lunga durata;
- b) non avere la base di Milo, per caratteristiche geografiche e disponibilità di risorse a disposizione, la possibilità di sostenere una adeguata capacità di lancio;
- c) la non economicità del mantenimento di una base di lancio operante solo su base nazionale;
- d) la diminuzione progressiva dei lanci dal sito di Milo;
- e) le limitate dimensioni operative della base nel corso degli ultimi anni;
- f) lo sbilancio dimensionale del sito rispetto alle maggiori esperienze internazionali del settore.

Il Comitato di valutazione

Al Comitato di valutazione, composto da cinque membri esterni all'Agenzia, è affidato, secondo le disposizioni statutarie, il compito di valutare periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'Agenzia, anche in relazione agli obiettivi previsti nel piano aerospaziale nazionale, in accordo con i criteri di valutazione definiti dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR).

Svolge i propri compiti in piena autonomia e presenta al Presidente ed al Consiglio di amministrazione dell'Agenzia una relazione annuale sui risultati dell'attività di ricerca.

La spesa complessiva per l'attività svolta dal Comitato è stata di 35.733,62 nel 2008 e di 24.136,80 nel 2009; la riduzione degli oneri nel 2009 è connessa all'applicazione dell'articolo 1, commi 58 e 59, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che ha limitato la corresponsione dei compensi e dei gettoni di presenza.

In data 6 ottobre 2010 è stato istituito, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, l'organismo indipendente di valutazione della performance con il compito di monitorare il funzionamento del sistema di valutazione, la trasparenza e l'integrità dei controlli interni, e di comunicare agli organi di amministrazione ed alla Corte dei conti, le criticità riscontrate.

5. L'attività istituzionale

L'Agenzia è qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile e organizzativa, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi.

Compiti dell'ente

All'Agenzia è affidata la gestione delle missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali, prima tra tutti l'Agenzia Spaziale Europea, quindi la NASA e le altre agenzie spaziali nazionali. Per la realizzazione di satelliti e strumenti scientifici, l'ASI stipula contratti con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Le attività di ricerca vengono svolte in cooperazione con le Università, il CNR, gli osservatori astronomici, ed altri enti ed organismi di ricerca; i campi di studio sono le "scienze dell'universo, le scienze della terra, le scienze della vita" e la tecnologia aerospaziale.

In particolare, l'Agenzia:

- a) predispone il Piano aerospaziale nazionale e ne cura l'attuazione;
- b) promuove e coordina la presenza italiana ai programmi approvati dall'ESA (Agenzia Spaziale europea) e stipula accordi bilaterali o multilaterali con organismi di altri Paesi per la partecipazione dell'Italia a programmi od imprese aerospaziali; promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione europea nel campo della ricerca spaziale e aerospaziale;
- c) intrattiene relazioni con organismi aerospaziali di altri Paesi, anche finanziando e coordinando attività di ricerca spaziale e aerospaziale svolte da terzi;
- d) promuove la diffusione della cultura aerospaziale e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani nel campo delle scienze e tecnologie spaziali e aerospaziali e delle loro applicazioni, attraverso l'assegnazione di borse di studio, assegni, e corsi di dottorato di ricerca;
- e) fornisce, su richiesta, a soggetti pubblici e privati, tecnologie, servizi di consulenza, di ricerca e di formazione nonché supporto ed assistenza

tecnica in campo spaziale e aerospaziale, o in settori comunque connessi alle proprie attività.

Nell'ambito delle attività di collaborazione destinate alla promozione e allo sviluppo della ricerca applicata al campo spaziale e aerospaziale si colloca la convenzione, e successivo protocollo aggiuntivo, stipulata alla fine del 2009 di durata annuale, con la società Finmeccanica per un costo massimo complessivo di 582.018,35 euro (IVA inclusa); tale convenzione consente all'Agenzia *"l'utilizzo sinergico, di risorse e competenze esistenti presso la Finmeccanica attraverso l'impegno, a titolo oneroso, di risorse qualificate, dipendenti da aziende del gruppo Finmeccanica"*. In particolare, nel protocollo aggiuntivo alla convenzione sono disciplinati i profili professionali richiesti e la relativa valorizzazione oraria in relazione a specifici profili professionali proposti dalla società. In sede di rinnovo della convenzione è stato fatto osservare dal collegio dei revisori dei conti che l'Agenzia non ha attivato i previsti strumenti di monitoraggio e di verifica della congruità delle prestazioni fornite⁵.

Formazione esterna ed interna

Le linee di attività del settore Formazione Esterna e Diffusione della Cultura Aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti quali studenti delle scuole superiori e universitari. Inoltre, l'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale dei laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

Nel biennio di gestione finanziaria 2008-2009 i principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto **"Canale Web Aerospaziale"**, di divulgazione del sapere tecnico scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA).

Nel biennio indicato l'Agenzia ha sviluppato anche programmi di stage formativi e di borse di studio (**Stage formativi ASI/CRUI; borse di studio per la frequentazione**

⁵ In particolare, non è stato costituito il Comitato di "supervisione", previsto dall'art.9 della Convenzione, composto da membri designati dall'ASI e da Finmeccanica, per "la supervisione e per il controllo sull'accordo sancito dalla convenzione" stessa.

di corsi di alta specializzazione, quali la Summer School Alpbach organizzata dalla FFG (Agenzia Spaziale Austriaca) e il Master in Tecnologie per il Telerilevamento Spaziale, organizzato dall'ASI dall'Università e dal Politecnico di Bari⁶; **borse di studio per ricercatori kenioti** nell'ambito dell'Accordo Intergovernativo Italia/Kenia).

L'ASI ha implementato le attività divulgative sia verso la Comunità scientifica, sia verso il grande pubblico, con particolare attenzione ai lanci dei primi due satelliti di COSMO-SkyMed e le potenzialità dei satelliti, all'esplorazione lunare ed alla missione scientifica, con particolare riferimento alla missione Esperia.

Il totale degli impegni nell'anno 2008 per la formazione esterna è stato di 3.668.595,00 euro.

L'Agenzia ha varato nel 2008 un piano quadriennale per la diffusione con l'obiettivo di dare maggiore visibilità ai progetti dell'ASI e di avviare una concreta e qualificata opera di divulgazione, migliorando anche la qualità e il livello di informazione e di notizie riportate sul sito Web dell'ASI, ampliando gli spazi dedicati all'attualità ed agli approfondimenti.

Nell'ambito della formazione interna del personale, l'Agenzia ha organizzato corsi di lingua inglese, di informatica e di architettura del sistema spaziale. Le spese relative alla formazione interna rientrano nelle spese del personale.

Il contenzioso

A seguito del passaggio della gestione del Centro Spaziale di Malindi "Luigi Broglio", tra l'ASI e l'Università "La Sapienza" di Roma, disposto dal decreto legislativo n. 128 del 4 giugno 2004, è insorto un contenzioso sul quale si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nel 2009 è intervenuta sentenza del Tar Lazio che ha condannato l'Agenzia al pagamento in favore dell'Università di 2.711.013,90 euro, oltre ad interessi e spese legali. Avverso tale sentenza l'Agenzia in data 21 febbraio 2009 ha presentato appello al Consiglio di Stato.

Altro contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori, anche con riferimento al *mobbing*.

Secondo dati forniti al Collegio dei revisori, nel corso del 2010 risultano pendenti 56 giudizi, di cui 22 dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria e 34 in sede amministrativa.

6 Durante il biennio 2008-2009 sono state erogate borse di studio rivolte a giovani ricercatori o laureati italiani per la frequentazione di corsi di alta specializzazione in Italia e all'Ester.

In due casi vi è stata soccombenza dell'Agenzia con conseguente condanna al pagamento, rispettivamente, di euro 193.126,19 e 26.981,96, cui è seguita da parte del Collegio dei revisori segnalazione alla competente Procura erariale.

Dall'aumento dei ricorsi pendenti in materia di personale emerge che il contenzioso, così come peraltro ripetutamente rilevato dal Collegio dei revisori, rappresenta la diretta conseguenza di una organizzazione non ottimale dell'Agenzia, e scaturisce soprattutto dall'adozione di provvedimenti che hanno generato conflittualità del personale.

Come precedentemente indicato con delibera commissariale n. 78 del 23 luglio 2009 approvata dal MIUR con nota prot. 25 in data 25 gennaio 2010, è stata attuata la rivisitazione della macro-organizzazione dell'Agenzia.

6. I risultati contabili delle gestioni

Nel 2004 l'ASI si è dotata - secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 3, del d. lgs. 128/2003 - di un nuovo Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, le cui disposizioni ispirate al DPR n. 97/2003 sono state applicate nelle gestioni finanziarie del biennio in esame.

I preventivi finanziari decisionali e gestionali per il 2008 e per il 2009, sono stati redatti e deliberati secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, di detto Regolamento, rispettando i limiti di spesa posti dalle leggi finanziarie a partire dal 2006, e dal d. l. 223/2006, convertito dalla legge 248/2006.

6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati degli esercizi 2008 e 2009 sono esposti nei rispettivi rendiconti generali, costituiti da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno (art. 38 DPR 27 febbraio 2003 n. 97).

I rendiconti generali sono stati approvati, tempestivamente, il 30 aprile 2009 ed il 29 aprile 2010 ed il Collegio dei revisori ha attestato che i dati contabili in essi riportati corrispondono alle risultanze delle relative scritture contabili.

Nella tabella che segue è riportato il riepilogo dei risultati finanziari dei due esercizi in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente; da essa si desume che in tutto il triennio 2007-2009 si registrano ingenti disavanzi finanziari.

Tabella 5**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2007	incidenza	2008	incidenza	variaz.ne	2009	incidenza	variaz.ne
Entrate correnti	631.635.872	98,89	632.331.205	97,03	0,11	575.230.371	98,16	-9,03
Entrate in c/capitale	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Partite di giro	7.121.831	1,11	19.335.728	2,97	171,50	10.806.335	1,84	-44,11
Totale entrate	638.757.703	100,00	651.666.933	100,00	2,02	586.036.706	100,00	-10,07
Spese correnti	670.035.815	92,88	695.566.067	93,67	3,81	623.180.708	94,09	-10,41
Spese in c/capitale	44.225.312	6,13	27.634.723	3,72	-37,51	28.362.706	4,28	2,63
Partite di giro	7.121.831	0,99	19.335.728	2,60	171,50	10.806.335	1,63	-44,11
Totale spese	721.382.958	100,00	742.536.518	100,00	2,93	662.349.749	100,00	-10,80
Disavanzo finanziario	-82.625.255		-90.869.585			-76.313.043		
Totale generale	721.382.958		742.536.518			662.349.749		

Per ciò che concerne la composizione delle entrate correnti, esse sono state accertate in 632,3 mln di euro nel 2008 e 575,2 mln di euro nel 2009, con una contrazione del 9,3% nel secondo esercizio.

Le spese impegnate, a loro volta, sono rappresentate da 742,5 mln di euro nel 2008 e da 662,3 mln di euro nel 2009, con una diminuzione del 10,80 % nel secondo esercizio.

Permane il disavanzo finanziario, pari a 90,8 mln di euro nel 2008 che si è ridotto nel 2009 del 16% ed è pari a 76,3 mln di euro.

Escluse le partite di giro, le flessioni registrate nel 2009 hanno interessato per il 9,03% le entrate correnti e per il 10,41% le spese correnti, mentre le spese in conto capitale hanno avuto un incremento del 2,63%.

Alla formazione del disavanzo finanziario 2008 (90,8 mln) hanno contribuito, per 63,2 mln di euro il saldo negativo tra entrate e spese correnti e, per 27,6 mln di euro, le spese in conto capitale; il disavanzo finanziario 2009 (76,3 mln di euro), è stato determinato, per 52,7 mln di euro, dal saldo negativo tra entrate e spese correnti e, per 28,3 mln di euro, dalle spese in conto capitale.

Composizione delle entrate correnti

Tabella 6

Entrate finanziarie correnti	2007	Incidenza %	2008	Incidenza %	Variaz.ne %	2009	Incidenza %	Variaz.ne %
-Trasferimenti da parte dello Stato	616.691.003	97,63	622.855.232	98,50	1,00	570.730.437	99,22	-8,37
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	471.465	0,07	299.008	0,05	-36,58	323.988	0,06	8,35
-Entrate proprie dell'ente	11.265.447	1,78	9.060.273	1,43	-19,57	3.292.845	0,57	-63,66
-Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
-Altre entrate	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
-Poste correttive di spesa	3.207.957	0,51	116.692	0,03	-96,36	883.101	0,16	656,78
Totale	631.635.872	100,00	632.331.205	100,00	0,11	575.230.371	100,00	-9,03

Il contributo ordinario del MIUR è stato per il 2008 pari a 601,1 mln di euro, al quale si sono sommati 21,7 mln di euro quale contributo del Ministero della Difesa per la realizzazione del sistema COSMO- SkyMed; i trasferimenti statali complessivi sono passati da 622,8 mln a 570,7 mln di euro (-8,37%), mentre i trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato sono aumentati da 299 a 324 mila euro (+8,35%).

Nel 2009 le entrate proprie dell'Ente si sono ridotte da 9,06 mln a 3,3 mln di euro (-63,66%).

Composizione delle spese correnti

Tabella 7

	2007	2008	2009
-Spese per gli organi	1.242.468	1.205.376	738.221
-Spese per il personale	20.292.138	26.086.035	23.211.251
-Acquisto di beni e servizi	7.971.713	9.006.858	9.029.853
-Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	634.537.881	653.892.112	585.693.582
-Promozione e formazione nel campo spaziali	3.668.595	3.400.201	2.858.707
-Trasferimenti passivi	110.544	61.134	173.333
-Oneri finanziari e tributari	2.212.445	1.914.350	1.475.761
Totale	670.035.815	695.566.067	623.180.708

Dall'analisi dei dati si rileva una netta flessione nell'esercizio 2009 rispetto al 2008 del totale delle spese correnti; in particolare va evidenziata la rilevante diminuzione delle spese per la ricerca (prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, promozioni e formazione nel campo spaziale), che peraltro costituiscono la missione fondamentale dell'Agenzia.

6.2 Le gestioni dei residui

Il conto dei residui, riferito alle due gestioni in esame, è riportato nel prospetto che segue.

.

Tabella 8

Situazione dei residui

TITOLI	Residui al 31/12/2008	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2009	% variaz.
RESIDUI ATTIVI					
Trasferimenti da parte dello Stato	777.753.972,21	428.154.082,05	269.999.879,00	698.153.961,05	-10,23
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	727.625,96	72.112,60	266.489,88	338.602,48	-53,46
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	11.493.120,69	6.271.769,87	822.119,60	7.093.889,47	-38,28
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti di spesa	2.005.216,28	197.921,70	430.525,24	628.446,94	-68,66
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte corrente	791.979.935,14	434.695.886,22	271.519.013,72	706.214.899,94	-10,83
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	10.174.250,95	4.396.039,12	3.181.487,00	7.577.526,12	0,00
TOTALE	802.154.186,09	439.091.925,34	274.700.500,72	713.792.426,06	-10,73
RESIDUI PASSIVI					
Spese correnti	485.942.490,73	213.724.120,71	188.808.717,54	402.532.838,25	-17,16
Spese in conto capitale	16.384.031,59	1.544.948,21	19.922.591,93	21.467.540,14	31,03
Totale parte corrente e c/capitale	502.326.522,32	215.269.068,92	208.731.309,47	424.000.378,39	-15,59
Partite di giro	1.708.700,59	380.032,54	1.206.542,63	1.586.575,17	-7,15
TOTALE	504.035.222,91	215.649.101,46	209.937.852,10	425.586.953,56	-15,56

Al 31-12-2008 i residui attivi ammontavano complessivamente a 802,1 milioni di euro; nel 2009 essi flettono dell'11% ed ammontano a 713,7 milioni di euro, di cui il 62% si riferisce a residui di esercizi precedenti ed il 38% a residui di competenza.

Al 31.12.2009 tra i detti residui, circa 698 milioni di euro riguardano il contributo da parte dello Stato, anche se essi risultano in diminuzione del 10% rispetto al 2008.

I residui passivi del 2008, pari a 504 mln di euro, sono correlati per 151,9 mln ad attività in materia di navigazione satellitare e per 16,3 mln a spese in conto capitale.

I residui passivi a chiusura dell'esercizio 2009, ammontanti a 425,5 mln di euro, sono diminuiti del 15,56% rispetto all'esercizio precedente ed i debiti ancora in essere sono costituiti in misura prevalente da prestazioni istituzionali, da prestazioni connesse alla citata legge 29 gennaio 2001 n. 10 e da contribuzioni dovute all'ESA.

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI al 31.12.2008 è pari a 480,6 mln di euro, costituito dal fondo cassa di euro 182.473.689, dai residui attivi pari a euro 802.154.186 e residui passivi pari a euro 504.035.223.

Nel 2009 il risultato di amministrazione mostra ancora un avanzo pari a euro 405,7 milioni di euro, costituito dal fondo cassa al 31.12.2009, pari ad 117.483.031, nonché dai residui attivi e passivi accertati, alla medesima data, rispettivamente per euro 713.792.426 e per euro 425.586.954.

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2009, l'avanzo di amministrazione si è ridotto di euro 74.904.148 (-16%). Come si rileva dalla tabella 9 una parte limitata dei suddetti avanzi di amministrazione, risulta vincolata secondo le destinazioni indicate, mentre risorse più cospicue risultano le quote disponibili, che ammontano nel 2008 a euro 467.218.967 e nel 2009 a euro 383.518.813.

Tabella 9

Situazione amministrativa

		2007		2008		2009
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		186.989.922		171.678.159		182.473.689
Riscossioni:						
- in conto competenza		49.059.439		124.647.173		311.336.205
- in conto residui		618.694.788		540.410.980		357.258.152
Pagamenti:						
- in conto competenza		578.559.151		524.193.364		452.411.897
- in conti residui		104.506.839		130.069.259		281.173.118
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		171.678.159		182.473.689		117.483.031
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti		225.847.141		275.134.425		439.091.925
- dell'esercizio		589.698.265		527.019.761		274.700.501
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti		275.956.855		285.692.069		215.649.101
- dell'esercizio		142.823.807		218.343.154		209.937.852
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		418.780.662		504.035.223		425.586.954
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		568.442.903		480.592.652		405.688.503
% di variazione		4,08		-15,45		-15,59
Parte vincolata:						
Trattamento di fine rapporto			11.054.537		10.898.560	11.587.951
Fondo rischi ed oneri per imposte			1.916.711		1.916.711	1.916.711
Fondo per applicazione CCNL			6.768.522		558.415	5.401.743
Articolo 29 del RACF per bandi e gare			267.616.000			3.263.285
Legge finanziaria – contenimento spesa pubblica			61.134			
Totale parte vincolata		287.416.903		13.373.685		22.169.690
Parte disponibile		281.026.000		467.218.967		383.518.813
Totale risultato di amministrazione		568.442.903		480.592.652		405.688.503

7. Il conto economico

La struttura del conto economico, in linea con l'articolo n. 2425 e seguenti del codice civile, è stata adattata alle esigenze operative dell'ASI.

L'impostazione del conto per gli anni 2008 e 2009 è analoga con quella rilevata nell'anno 2007, essendo stati evidenziati le componenti positive e negative della gestione secondo criteri della competenza economica.

Nella seguente tabella sono indicati i risultati riferiti alla gestione economica dell'Ente.

Per ciò che concerne i risultati delle gestioni va osservato che l'esercizio 2008 chiude con un disavanzo pari ad euro 32.607.879, mentre l'esercizio 2009 registra un avanzo pari ad euro 35.298.801 dovuto per lo più all'aumento dei trasferimenti sia da parte dello Stato (+14%), che da parte di istituti diversi (+56%).

Tabella 10**CONTO ECONOMICO**

	2007	2008	% var.ne	2009	% var.ne
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
-Trasferimenti da parte dello Stato	600.508.109	607.761.057	1,21	693.182.387	14,06
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	6.029.927	5.715.360	-5,22	8.921.936,00	56,10
-Entrate proprie dell'ente	157.522	152.961	-2,90	30.313	-80,18
-Proventi patrimoniali e mobiliari					
-Poste correttive di spesa					
-Variazioni delle rimanenze					
Totale valore della produzione (A)	606.695.558	613.629.378	1,14	702.134.636	14,42
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
-Costi per programmi e progetti istituzionali	478.953.598	497.554.921	3,88	547.396.601	10,02
-Costi per prestazioni di servizi	814.130	643.386	-20,97	292.232	-54,58
-Costi per il personale	19.536.882	23.270.869	19,11	20.690.107	-11,09
-Costi per gli organi istituzionali	528.975	439.490	-16,92	423.854	-3,56
-Costi per promozione e formazione nel campo spaziali	2.841.774	3.032.875	6,72	2.199.779	-27,47
-Costi di funzionamento	7.861.943	7.530.500	-4,22	8.199.359	8,88
-Oneri diversi di gestione	125.666	166.648	32,61	248.652	49,21
-Oneri tributari	1.233.925	1.382.313	12,03	1.612.366	16,64
-Ammortamenti e svalutazioni	79.101.931	88.909.631	12,40	85.084.649	-4,30
-Accantonamenti per rischi	5.532.732	992.586	-82,06	1.921.502	93,59
Totale costi della produzione (B)	596.531.556	623.923.219	4,59	668.069.101	7,08
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.002	-10.293.841	-201,28	34.065.535	-430,93
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- Proventi finanziari					
- Oneri finanziari	948.873	12.104	-98,72	8.629	-28,71
Totale proventi e oneri finanziari	948.873	12.104	-98,72	8.629	-28,71
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
- Rivalutazioni				973.750	100,00
- Svalutazioni					
Totale rettifiche di valore				973.750	100,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
- Insussistenze di passivo	1.634.132	-	-100,00		
- Sopravvenienze attive	14.970.752	147.093	-99,02	4.772.468	3.144,52
- Insussistenze di attivo	-47.744.304	-	-100,00	-2.281.522	
- Sopravvenienze passive	-16.131.077	-22.449.029	39,17	-2.222.801	-90,10
Totale attività straordinaria	-47.270.497	-22.301.936	-52,82	268.145	-101,20
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-38.055.368	-32.607.881	-14,31	35.298.801	-208,25
F) IMPOSTE SUL REDDITO					
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-38.055.368	-32.607.879	-14,31	35.298.801	-208,25

8. Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto dell'ASI, accertato al 31 dicembre 2007 in euro 1.212.453.337, si è ridotto ad euro 1.179.845.458 a chiusura dell'esercizio 2008 (-2,69%), stante il disavanzo economico di esercizio pari ad euro 32.607.879.

Nel 2009 l'avanzo economico di esercizio, ammontante ad euro 35.298.801, ha determinato il recupero della perdita precedente, sicché al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto è risultato pari a euro 1.215.144.259 (+2,99%).

Nel patrimonio dell'ente sono iscritti anche i satelliti e tutti i beni risultati dalla ricognizione fisico-contabile tuttora in corso di aggiornamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate e comprendono anche la quota versata dall'ASI nel 2008 per partecipazione al consorzio ImpresAmbiente. Il criterio adottato per la valutazione del patrimonio delle società è quello del valore nominale. Nel 2009 dette immobilizzazioni comprendono anche l'incremento della partecipazione dell'ASI nella società E-Geos di euro 973.750.

I dati economico-patrimoniali sono riportati nelle tabelle 11 e 12.

Tabella 11
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2007	2008	Var. %	2009	Var. %
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0		0	
Total	0	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immateriale</i>					
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0			
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	270.056		319.684	18,38
5) Avviamento	0	0			
6) Immobilizzazioni immateriali in corso					
7) Altre	0	0			
Total	0	270.056		319.684	18,38
<i>II. Materiali</i>					
1) Terreni	248.753	236.316	-5,00	231.371,00	-2,09
2) Fabbricati	6.657.503	21.733.676	226,45	41.455.361	90,74
3) Mobili e arredo d'ufficio	358.580	343.934	-4,08	351.128	2,09
4) Macchine d'ufficio	1.267	181.274	14207,34	201.202	10,99
5) Materiale bibliografico	39.166	36.360	-7,16	45.724	25,75
6) Automezzi	0	0		0	
7) Impianti	61.263	58.200	-5,00	96.993	66,65
8) Apparecchiature CED	395.531	580.006	46,64	737.651	27,18
9) Apparecchiature generiche	1.233.777	987.022	-20,00	789.617	-20,00
10) Apparecchiature scientifiche	1.997.264	1.417.096	-29,05	1.136.955	-19,77
11) Investimenti istituzionali	451.998.022	503.339.739	11,36	480.125.925	-4,61
12) Immobilizzazioni materiali in corso	561.367	400.987	-28,57	256.645	-36,00
13) Investimenti Malindi	194.370	179.950	-7,42	392.559	118,15
Total	463.746.863	529.494.560	14,18	525.821.131	-0,69
<i>III. Finanziarie</i>					
1) Partecipazioni in:					
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	0				
b) Partecipazioni in altre imprese	2.066.363	2.066.363	0,00	3.040.113	47,12
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	
d) mutui attivi	0	0		0	
Total	2.066.363	2.066.363	0,00	3.040.113	47,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	465.813.226	531.830.979	14,17	529.180.928	-0,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze	0	0		0	
1) Lavori in corso	0	0		0	
2) Conti					
Total	0	0		0	
II. Crediti					
1) Crediti non istituzionali	185.925	185.925	0,00	185.925	0,00
2) Anticipazioni	2.000.169	8.347.691	317,35	5.192.033	-37,80
3) Crediti per attività istituzionale	796.349.068	758.161.850	-4,80	690.586.226	-8,91
4) Crediti tributari	0	0		0	
5) Crediti diversi	2.179.988	2.043.340	-6,27	2.573.732	25,96
Total	800.715.150	768.738.806	-3,99	698.537.916	-9,13
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate/controllate	0	0		0	
2) Partecipazioni in altre imprese	0	0		0	
3) Altri titoli	0	0		0	
Total	0	0		0	

segue tabella

segue tabella

IV. Disponibilità liquide					
1) Banca c/c	171.678.160	182.473.689	6,29	117.483.031	-
Totale	171.678.160	182.473.689	6,29	117.483.031	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	972.393.310	951.212.495	-2,18	816.020.946	-
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	0	0		0	
Risconti attivi	0	31.274		128.484	310,
Totale	0	31.274		128.484	310,
TOTALE ATTIVO	1.438.237.810	1.483.077.888	3,12	1.345.330.360	-9,29

Tabella 12

PASSIVITÀ	2007	2008	Var. %	2009	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Fondo di dotazione					
II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.250.508.705	1.212.453.337	-3,04	1.179.845.458	-2,69
III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-38.055.368	-32.607.879	-14,31	35.298.801	-
IV: Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0		0	
Totale patrimonio netto al 31/12	1.212.453.337	1.179.845.458	-2,69	1.215.144.259	2,99
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
1) Contributi a destinazione vincolata	0	0		0	
2) Altri contributi	0	0		0	
Totale	0	0		0	
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) Per trattamento quiescenza	0	0		0	
2) Per imposte	916.711	916.711	0,00	916.711	0,00
3) Altri	6.640.637	3.335.449	-49,77	3.083.563	-7,55
Totale	7.557.348	4.252.160	-43,73	4.000.274	-5,92
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
DI LAVORO SUBORDINATO	11.054.537	10.898.560	-1,41	11.587.951	6,33
Totale	11.054.537	10.898.560	-1,41	11.587.951	6,33
E) DEBITI					
<i>I: Debiti di finanziamento</i>					
1) Mutui passivi	0	0		0	
<i>II. Debiti di funzionamento</i>					
1) Debiti verso fornitori	75.972.498	156.457.251	105,94	98.358.271	-37,13
2) Debiti verso il personale	2.088.839	1.890.057	-9,52	646.389	-65,80
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.326.578	3.766.691	13,23	2.745.122	-27,12
<i>III. Debiti verso imprese controllate/collegate</i>	0	0		0	
<i>VI. Debiti tributari</i>	1.202.181	1.174.361	-2,31	1.100.495	-6,29
<i>V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.165.856	1.082.053	-7,19	1.075.814	-0,58
<i>VI. Debiti diversi</i>	306.903	601.565	96,01	342.867	-43,00
<i>VII. Debiti verso banche</i>	0	0		0	
Totale	84.062.855	164.971.978	96,25	104.268.958	-36,80
F) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	0	0		0	
Risconti passivi	123.109.733	123.109.733	0,00	10.328.918	-91,61
Totale passivo	123.109.733	123.109.733	0,00	10.328.918	-91,61
Totale passivo	1.438.237.810	1.483.077.888	3,12	1.345.330.360	-9,29

Il totale dei debiti è di euro 164.971.978 al 31.12.2008 e di euro 104.268.958 al 31.12.2009.

A giudizio della Corte, tale perdurante situazione debitoria si riflette in modo negativo sulla gestione dell'Agenzia e necessita di una attenta valutazione da parte dei Ministeri vigilanti.

9. Le partecipazioni a società

Le società partecipate dall’Agenzia Spaziale Italiana sono:

- E- Geos;
- ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA;
- E.L.V. SpA
- C.I.R.A. S.C.p.A., autonomamente controllata ai sensi dell’art. 12 della legge 259/1958.
- ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico- privata)

Il criterio adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

Nella sotto indicata tabella sono riportate le quote di partecipazione dell’ASI e i risultati economici delle predette società nel 2008 e nel 2009.

Tabella 13

Società	Quota di partecipazione		Utile di esercizio		Dotazione organica unità	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
ALTEC	29,00%	29,00%	1.190.458	2.004.756	46	49
e-GEOS	25,00%	20,00%	358.987	2.006.428	2	152
ELV	30,00%	30,00%	43.539	3.895.743	70	77
CIRA	47,18%	47,18%	3.174.867	7.166.853	336	324
IMPRESA AMBIENTE	7,41%	7,41%	-152.401	-408.662	2	2

ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA

Il bilancio 2008 della società chiude, proseguendo il trend positivo, con un utile di 1.190.458 euro; la gestione finanziaria espone un avanzo per 6,2 milioni euro.

Il trend positivo è proseguito nel 2009 con un utile di 2.004.756 euro; la gestione finanziaria ha chiuso con avanzo di 9,4 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31.12.2009 ammonta a 4,5 milioni di euro.

E- GEOS

Negli esercizi 2008 e 2009 la quota di partecipazione dell’Agenzia è stata, rispettivamente, del 25% e del 20%; nel 2008 la quota si è incrementata a seguito dell’acquisto di quote azionarie e nel 2009 la diminuzione della quota azionaria di partecipazione è avvenuta a seguito del trasferimento del ramo di azienda relativo all’Osservazione sulla terra a favore della società Telespazio s.p.a..

La società mostra un utile netto, al 31 dicembre 2008, pari a 358.987 euro, che nel 2009 si incrementa notevolmente.

Al 31 dicembre 2009 la quota di proprietà dell’ASI è stata pari al 20%, mentre il restante capitale, pari all’80%, è di proprietà della società Telespazio.

L’esercizio 2009 chiude con un risultato economico positivo di 2.006 migliaia euro, al netto di imposte di competenza pari a 1.631 migliaia euro.

L’organico della società al 31 dicembre 2009 è aumentato di 150 unità passando dalle 2 del 2008 alle 152 unità a seguito del conferimento del ramo di azienda “Osservazioni della terra” della società Telespazio.

Il patrimonio netto al 31.12.2009 ammonta a 55.5 milioni euro.

E.L.V. SpA

L’Agenzia è proprietaria del 30% del capitale sociale, mentre il restante 70% è detenuto dalla società AVIO.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 registra un utile dell’esercizio di 43.539 euro.

L’organico della società al 31 dicembre 2009 è dotato di 77 unità di personale.

Al 31 dicembre 2009 il bilancio registra un utile dell’esercizio di 3.895.743 euro.

Il totale del patrimonio netto nel 2009 è di 8.837.952 euro.

C.I.R.A. S.C.p.A.

Sul CIRA si rinvia a quanto ampiamente esposto nella recente relazione della Corte al Parlamento, resa ai sensi della legge n. 259 del 1958.

ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico-privata)

La società consortile a responsabilità limitata, costituita⁷ con un capitale sociale di cui il 64,5% è pubblico ed il restante 35,5% privato, ha come missione l'analisi e la prevenzione del rischio ambientale e climatico (es. erosione delle coste, desertificazione, modifica della composizione atmosferica, etc), sismico, vulcanico, idrometeorologico, da incendi, antropico, biologico.

La società (ImpresAmbiente S.c.a.r.l.), al cui capitale l'Agenzia partecipa con una quota pari al 7,41%, ha registrato al 31 dicembre 2007 una perdita di euro 135.150 ed al 28 febbraio 2008 la perdita si è incrementata ed ha raggiunto la cifra di euro 152.401,53; su tale situazione che ha portato la società a richiedere una ricapitalizzazione, l'Agenzia non ha fornito risposte idonee ai quesiti istruttori.

Nel 2009 l'esercizio si è chiuso con una perdita di euro 408.622. La dotazione organica è stata di 2 soggetti con contratto a tempo determinato oltre a collaboratori a progetto.

⁷ A tale progetto partecipano, oltre all'ASI, università, consorzi universitari, società a capitale pubblico e società private.

Considerazioni conclusive

Nel corso degli ultimi anni l'attività dell'ASI è stata caratterizzata per l'insorgere di alcune problematiche di rilievo che hanno portato al suo commissariamento ed hanno trovato soluzione solo alla fine del 2009 con la ricostituzione degli organi di direzione e degli uffici relativi alla gestione.

Tale situazione può ritenersi superata con l'intervenuta nomina, con decreto del MIUR del 5 agosto 2009, del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Agenzia per un quadriennio e con la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti, rimasto inattivo per quasi l'intero anno 2009.

È stato avviato anche un procedimento per la revisione dello statuto dell'ente, che prevede la partecipazione ai lavori del Consiglio di amministrazione di esperti nominati dal Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca.

La nuova organizzazione, attuata con delibera commissariale n. 78/2009, è stata rivolta a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità di gestione dell'Ente, chiarendo la distinzione tra sfera strategica e sfera operativa, ottimizzando la cooperazione interfunzionale con aggregazione per aree omogenee relativamente alle responsabilità tecniche, amministrative ed organizzative.

Circa l'erogazione dell'indennità di responsabilità per la direzione di strutture tecnico-scientifiche e di progetti di ricerca ad 84 unità di personale tecnologo a tempo indeterminato ed a 41 unità a tempo determinato, il Collegio dei revisori ha avanzato riserve sulla compatibilità della stessa ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 rispetto ai vincoli di bilancio richiedendo l'intervento dei ministeri vigilanti.

La gestione 2008, come per il 2007, si è conclusa con un disavanzo economico di oltre 32 milioni di euro, con conseguente riduzione del patrimonio netto, la cui consistenza al 31 dicembre 2008 è diminuita di euro 1.179.845.458.

A determinare il suddetto disavanzo ha influito il saldo negativo della gestione caratteristica, determinato dall'aumento più che proporzionale dei costi (+4,59%) rispetto a quello relativo al valore della produzione (+ 1,14%) nonché il saldo negativo della gestione straordinaria.

Peraltro la gestione 2009 mostra una notevole ripresa della Società con un avanzo economico di oltre 35 milioni di euro e quindi un incremento del patrimonio netto, la cui consistenza al 31 dicembre 2009 ammonta a 1.215.144.259 euro.

A tale risultato ha contribuito il saldo positivo della gestione operativa con un significativo incremento dei trasferimenti da parte dello Stato (+14%) e da parte di istituti diversi (+56%).

Sotto l'aspetto finanziario, si evidenziano disavanzi di esercizio in tutti e due gli esercizi di referto.

Nel 2009, le entrate sono state accertate per 586.036.706 euro, inferiori del 10,07% rispetto all'esercizio precedente; le spese, a loro volta, risultano impegnate per 662.349.749 euro, con una analoga contrazione del 10,8%.

Il risultato di amministrazione presenta nel 2007 un avanzo di 568,4 milioni di euro, di cui 287,4 a destinazione vincolata, 170,7 utilizzati nel bilancio 2008 e 110,2 disponibili; nel 2008 l'avanzo si è ridotto a 480.592.652 euro (-15,4%) e nel 2009 a 405.688.503 euro (- 15,6%) per le motivazioni espresse nel cap. 6.3.

I dati contabili esposti che rappresentano la situazione gestionale dell'Ente nel biennio 2008/2009, inducono la Corte a raccomandare che, essendo superato il periodo di instabilità con la ricostituzione degli organi di gestione, l'ASI possa riprendere ad operare in modo proficuo nel perseguitamento dei propri compiti istituzionali, anche sulla base di un attento coordinamento dei progetti nazionali, di quelli europei ed internazionali, nel rispetto delle compatibilità finanziarie ed economiche definite dalla finanza pubblica.